



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99423>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
 Educare in rete: dentro e fuori la scuola 2021

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
*Settore E:* Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
*Area di intervento:*  
 Educazione e promozione ambientale  
 Educazione allo sviluppo sostenibile  
*Codifica:* E13; E19

**DURATA DEL PROGETTO:**  
 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
 Il progetto “Educare in rete: dentro e fuori la scuola 2021” intende veicolare la cultura ecologica centrata sul rapporto uomo/ambiente/animale, attraverso attività di educazione ambientale e di animazione territoriale volte a promuovere coesione sociale e maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità e della tutela del paesaggio contribuendo, in questo modo, al benessere della collettività.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**SEDE DI REALIZZAZIONE:** LEGAMBIENTE DORA BALTEA – 2 OPERATORI VOLONTARI IN SCU  
 Parte delle attività svolte dall’operatore volontario potrà essere effettuata “da remoto”, nel limite massimo del 30% delle ore. In tal caso saranno forniti all’operatore gli strumenti necessari per effettuare il servizio

<b>Attività del progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari in SCU</b>
<i>Area di azione 1.1. Promozione concertata di iniziative sui temi ambientali e stili di vita sostenibili (eventi culturali, campagne, seminari...)</i>	
<b>Azione 1.1.1. incontri del tavolo di lavoro con diverse realtà territoriali</b>	
1.1.1.1. Contatto e incontro dei rappresentanti di associazioni, Enti e Scuole per costituire un tavolo permanente	Non sono direttamente coinvolti
1.1.1.2. Elaborazione di una traccia degli eventi e campagne da organizzare da sottoporre al tavolo	Entrambi gli operatori volontari in SCU partecipano alle riunioni di programmazione di eventi e campagne
1.1.1.3. Riunioni operative in sottogruppi per definire, pianificare i singoli eventi, campagne e iniziative e gli attori da coinvolgere. Backoffice	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa e del back office.
<b>Azione 1.1.2. Realizzazione delle campagne e degli eventi</b>	
Attività 1.1.2.1. Riunione organizzativa per ogni campagna/evento e distribuzione dei compiti	Un operatore volontario in SCU è di supporto alla segreteria organizzativa e al coordinatore del singolo

Attività 1.1.2.2. Preparazione di materiali, permessi, aspetti logistici per ogni campagna/evento	evento/campagna nel preparare e predisporre i materiali e quanto necessario per la realizzazione.
Attività 1.1.2.3. Allestimento, realizzazione e documentazione degli eventi.	In base alle mansioni assegnate, entrambi gli operatori volontari in SCU, partecipano attivamente all'allestimento e alla realizzazione degli eventi e campagne. A turno si dedicano alla documentazione video - fotografica.
<u>Area di azione 1.2. Rafforzamento dei canali informativi e divulgativi al fine di raggiungere un numero maggiore di persone</u>	
<b>Azione 1.2.1. Comunicare e informare, disseminazione risultati per tutte le azioni previste</b>	
Attività 1.2.1.1. Definizione del piano di comunicazione per ogni evento, realizzare il materiale pubblicitario e la sua divulgazione	Un operatore volontario in SCU partecipa alla definizione del piano di comunicazione e alla realizzazione del materiale pubblicitario e sua divulgazione. Si occupa del punto informativo in presenza e telematico (due volte alla settimana dalle 17 alle 19 e al sabato)
Attività 1.2.1.2. Gestione di un punto informativo in presenza e telematico	
Attività 1.2.1.3. Sistematica pubblicazione su social network e portali web	Un operatore volontario in SCU in collaborazione con un volontario della sede Vivere la fattoria si occupa degli aggiornamenti dei social network e delle pagine web, entrambi collaborano nella redazione dei comunicati stampa e della rassegna stampa.
Attività 1.2.1.4. Ufficio stampa, contatti con i giornalisti, rassegna stampa	
Attività 1.2.1.5. Realizzare video e fotografie promozionali e di documentazione	
<u>Area di azione 2.1. Realizzazione percorsi di educazione ambientale per accrescere buone pratiche e comportamenti responsabili nelle azioni quotidiane</u>	
<b>Azione 2.1.1. Pianificazione e promozione di attività di educazione ambientale con le scuole area eporediese – Le attività sono svolte in orario scolastico e nel doposcuola</b>	
2.1.1.1. Rilevazione dei bisogni delle scuole attraverso una indagine (relazioni con gli insegnanti, questionari, incontri con i dirigenti)	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto nella somministrazione dei questionari agli insegnanti e rielaborazione dei dati per rilevamento di bisogni
2.1.1.2. Studio dei contenuti e dei temi da proporre nei percorsi didattici, definizione delle proposte educative e della metodologia	Entrambi gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nello studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative e a seguire nella preparazione dei materiali.
2.1.1.3. Aggiornamento delle proposte educative e preparazione delle schede di sintesi	
2.1.1.4. Preparazione dei materiali necessari (presentazioni ppt, video, giochi di ruolo, poster, ecc.)	
2.1.1.5. Contatto con le scuole e invio delle proposte educative, raccolta delle adesioni, definizione del calendario degli incontri e dei laboratori.	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa, invia le proposte alle scuole e registra le adesioni. Mantiene il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe.
2.1.1.6. Realizzazione dei percorsi educativi e dei laboratori nelle classi.	Entrambi gli operatori volontari in SCU partecipano e affiancano gli educatori nelle attività educative in classe e al Parco lago di Città.
2.1.1.7. Realizzazione attività con le classi al parco lago di Città	
<u>Area di azione 3.1. Approfondimento delle conoscenze curricolari attraverso l'osservazione diretta di ambienti e fenomeni attraverso le attività di laboratorio e le escursioni didattiche nei luoghi di interesse dell'AMI</u> <i>Parco la Polveriera - collabora con GeoDidaLab, gestito dall'università Dipartimento Scienze della Terra, Partner di programma, in tutte le seguenti azioni escursioni sul territorio dell'AMI e sul lago e in laboratorio e con l'Associazione Gessetti Colorati</i>	
<b>Azione 3.1.1. Attività di laboratorio</b>	
3.1.1.1. Studio e approfondimento di metodi e contenuti relativi alle attività didattiche da svolgere in laboratorio e ricerca bibliografica	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alla ricerca e allo studio su tematiche ambientali specifiche, si occuperà della catalogazione ed inventario delle attrezzature e dei materiali di laboratorio e loro preparazione prima delle attività, il riordino degli stessi a posteriori. Collabora nella realizzazione del materiale didattico (poster, cartelli, schede, ecc.) e nella preparazione delle attrezzature e dei materiali di laboratorio e nelle attività
3.1.1.2. Realizzazione materiale didattico (poster, cartelli, schede, ecc.), informativo e/o aggiornamento delle proposte laboratoriali per le scuole	
3.1.1.3. Schedatura delle attività di laboratorio (procedure, funzionamento strumenti, etc.) e catalogazione collezioni didattiche (mineralogiche, petrografiche, lichenologiche, ecc.)	
3.1.1.5. Preparazione delle attrezzature e dei materiali di laboratorio	

Attività 3.1.1.4. Contatto con le scuole, raccolta delle adesioni, aggiornamento del database indirizzi. Attività 3.1.1.6. Realizzazione delle attività didattiche in laboratorio	promozionali e di contatto con le scuole. Segreteria base per aspetti organizzativi e logistici. Affianca i responsabili nella conduzione delle attività didattiche in laboratorio
<b>Azione 3.1.2. Gestione attività di campionamento e analisi acque del lago</b>	
3.1.2.1. Contatto con le scuole, raccolta delle adesioni, aggiornamento del database indirizzi. 3.1.2.2. Preparazione delle attrezzature, delle canoe e dei materiali per il campionamento 3.1.2.3. Uscite in canoa degli studenti sul lago per prelievi 3.1.2.4. Catalogazione prelievi e analisi di laboratorio	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alle attività promozionali e di contatto con le scuole e di segreteria base per aspetti organizzativi e logistici. Collabora nella realizzazione delle attività didattiche sul lago nella preparazione di materiali e attrezzature, accompagna gli studenti in canoa nella raccolta di campioni da analizzare in laboratorio.
<b>Azione 3.1.3. Visite guidate nelle zone di interesse dell'AMI</b>	
3.1.3.1. Contatto con le scuole, raccolta delle adesioni, aggiornamento del database contatti e prenotazioni. 3.1.3.2. Presentazione dell'escursione Attività 4.1.3.3. Realizzazione dell'escursione	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alle attività promozionali e di contatto con le scuole, collabora nelle fasi di preparazione, presentazione dell'escursione e accompagnamento delle classi o gruppi nelle escursioni.
<u><i>Area di azione 4.1. Diffusione di una cultura della solidarietà, del rispetto e della cura dei beni comuni, progettando insieme ai giovani, azioni di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile con particolare attenzione a forme di inclusione sociale</i></u>	
<b>Azione 4.1.1. Contatti con i giovani del territorio</b>	
4.1.1.1. Preparazione di materiali (ppt, cartelloni, etc.) per presentare le Associazioni Sedi di progetto e loro attività 4.1.1.2. Incontri con i rappresentanti di classe delle scuole superiori e presentazione delle attività svolte dalle Associazioni 4.1.1.3. Formazione di un gruppo di giovani motivato a mettersi in gioco e promuovere iniziative per altri giovani 4.1.1.4. Programmazione di iniziative e percorsi progettuali	Le attività descritte saranno svolte in autonomia da parte degli operatori volontari in SCU e in collaborazione con gli operatori della sede di realizzazione Vivere la Fattoria
<b>Azione 4.1.2. Workcamp internazionali e/o di prossimità (durata media 15 giorni residenziali) Sono previste escursioni, interventi di ripristino e attività nel territorio, momentaneo cambio sede in base alla località che ospiterà il campo</b>	
4.1.2.1. Contatti con Volontariambiente per organizzazione preliminare e definizione del programma dei campi di volontariato ambientale	Non sono direttamente coinvolti.
4.1.2.2. Coinvolgimento dei giovani locali per programmare e gestire i campi 4.1.2.3. Formazione dei camp-leader e dello staff organizzativo 4.1.2.4. Pianificazione logistica e degli interventi di ripristino (sentieri, mulattiere, piccoli rii, etc.) sul territorio da svolgere, preparazione del materiale di supporto e distribuzione dei compiti. 4.1.2.5. Accoglienza dei volontari stranieri, presentazione del programma 4.1.2.6. Gestione del campo, momenti di lavori alternati a laboratori, visite, escursioni in base al programma.	Si occupano del coinvolgimento di altri giovani che si sono resi disponibili a sviluppare azioni di cittadinanza attiva (vedi 4.1.1.) partecipano alla formazione dello staff di campo, sono parte attiva negli incontri di gruppo con altri giovani, pianificano e programmano il percorso del campo. e realizzano le attività previste nel campo
4.1.2.7. Documentazione e restituzione alla cittadinanza dei risultati	Un operatore volontario in SCU si occupa della documentazione e di organizzare il momento di restituzione alla cittadinanza
<b>Azione 4.1.3. Cura e valorizzazione del parco lago di Città, area palude e orto urbano</b>	
<b>LDB</b>	

<p>4.1.3.1. Organizzazione dei turni settimanali con i soci volontari coinvolti per garantire 4 aperture settimanali del Parco al pubblico)</p> <p>4.1.3.2. Inserimento nel gruppo di giovani diversamente abili e affiancamento nello svolgimento delle mansioni previste</p> <p>4.1.3.3. Formazione e definizione degli interventi di pulizia e ripristino della zona boschiva e area della palude e relativi interventi</p> <p>4.1.3.4. Formazione sui lavori stagionali da fare nell'orto e relativi interventi</p> <p>4.1.3.5. Organizzazione e realizzazione eventi mensili per coinvolgere i cittadini e far conoscere il parco.</p>	<p>Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa e della pianificazione del calendario e turni di apertura</p> <p>Entrambi sono coinvolti nei turni di apertura settimanale, nella pulizia e ripristino dell'area palude e nella gestione dell'orto.</p> <p>Partecipano alla formazione e all'organizzazione degli eventi mensili</p>
<p><b><u>Area di azione 5.1 Accoglienza bambini e ragazzi in fattoria e al Parco lago di Città svolgimento attività sul rapporto uomo ambiente, animale ed escursioni sul territorio.</u></b></p>	
<p><b><u>Azione 5.1.2 Percorsi educativi per i centri estivi nel parco lago di Città, area palude</u></b></p>	
<p>5.1.2.1. Definizione della metodologia dei laboratori, giochi ed attività da proporre ai centri estivi.</p> <p>5.1.2.2. Gestione dei contatti e raccolta delle iscrizioni, definizione del calendario, segreteria organizzativa</p> <p>5.1.2.4. Documentazione e realizzazione video, fotografie per restituzione finale.</p>	<p>Un operatore volontario in SCU partecipa agli incontri di programmazione e definizione dei percorsi didattici e della segreteria organizzativa. Nonché della documentazione con video e fotografie.</p>
<p>5.1.2.3. Accoglienza dei gruppi, svolgimento delle attività di educazione ambientale e di orticoltura.</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU partecipano attivamente nell'accoglienza e conduzione dei laboratori.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99423>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.*

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5                      MonteOreAnnuale                      1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sede di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso:

Sede Legambiente Dora Baltea via Dora Baltea 40/b, Ivrea (Torino)

Sede Vivere la Fattoria Cascina Tua, Regione Ceretto, Roppolo (Biella)

Sono previste escursioni conoscitive del territorio, alcuni moduli formativi saranno realizzati al Parco lago di Città (Ivrea) e al Parco ex Polveriera, lago San Michele (Ivrea). Sono altresì previsti alcuni moduli da realizzare in remoto (nel rispetto del limite massimo consentito).

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

BENE-STARE: COMUNITÀ VIVE E CONSAPEVOLI 2021

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

G) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**23) Giovani con minori opportunità**

23.1) Numero volontari con minori opportunità (\*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.

Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Certificazione ISEE

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)

Al fine di intercettare giovani con difficoltà economiche, gli enti provvederanno a:

1. promuovere il servizio civile tra i giovani beneficiari delle proprie progettualità che spesso hanno un ISEE inferiore a 10.000 euro
2. organizzare presentazioni delle opportunità offerte dal servizio civile presso le sedi di altri enti del territorio che si occupano di giovani in condizioni di difficoltà
3. invitare tali enti a segnalare questa possibilità a giovani che conoscono

*23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

Ai giovani saranno forniti un rimborso economico per gli spostamenti effettuati per raggiungere la sede e un rimborso dei pasti nel caso fosse necessaria la sua permanenza in servizio durante le ore pasti.